

Carlo Bresciani, il mister viareggino tifoso della Sampdoria

di **Claudio Nucci**

30 Settembre 2017 - 8:45



Genova. Correva l'anno 1976, la Sampdoria del presidente Glauco Lolli Ghetti acquistò (dalla Fiorentina) l'attaccante Carlo Bresciani, detto 'Biscia gol', che giocò per tre stagioni (71 presenze, condite da 14 reti) con la maglia del marinaio con la pipa, che ha tenuto alto il nome di Genova nel mondo.

Bresciani, folgorato, come l'apostolo Paolo, sulla via per Damasco, si legò per sempre ai colori blucerchiati, al punto di esserne sempre un tifoso passionale: "A differenza di certi amori, che affievoliscono nel tempo, io sono sempre innamorato della Sampdoria, a Genova ho ancora amici calcistici (ndr, Nicolini ed Arnuzzo) , so di avere lasciato buoni ricordi e questo mi riempie di orgoglio"

Bresciani, allenatore del Viareggio, primo in classifica, domenica sarà ospite dell'Albissola, in un match, che si preannuncia molto interessante.

" Siamo al comando oltre le più rosee aspettative e ne siamo felici, la squadra è giovane, costruita con possibilità economiche limitate, altre sono le squadre (Savona, Massese, Sanremese, Forte dei Marmi) destinate a lottare per il vertice, noi puntiamo alla salvezza, mi rallegra il fatto di aver vinto alcune gare giocando un calcio

piacevole e divertente, che ha fatto ritornare allo stadio, un buon numero di tifosi”

Avendo giocato a lungo tra i professionisti, ti avvantaggia nell’allenare?

“Senza ombra di dubbio, chi ha giocato ad alti livelli conosce e sa gestire meglio le problematiche dello spogliatoio, per quanto riguarda la parte tattica curo molto la fase offensiva, mettendo a disposizione dei miei giocatori, tutta l’esperienza maturata; giochiamo un 4-3-3 offensivo, curando molto l’equilibrio e l’equidistanza tra i vari reparti”.

Cosa temete dell’Albissola?

“ Abbiamo grande rispetto, ma nessun timore, per un avversario che ha battuto una squadra quotata come la Sanremese, pareggiato con il San Donato e vinto a Scandicci; in settimana ho fatto disputare al Viareggio una amichevole su un campo sintetico e di dimensioni uguali a quelle del Faraggiana, loro sono abituati a giocare su un terreno simile e questo può rappresentare un vantaggio, il nostro obiettivo è quello di continuare la striscia positiva di risultati”.

Il commiato con Bresciani è ancora tinto di blucerchiato... “Saluto tutti i tifosi doriani, chi ha vestito la maglia blucerchiata la sente legata per sempre al cuore ed alla pelle”.